

Articolo da [L'Unità del 19 Ottobre 1980](#)

Sequestri in Calabria e in Sicilia: rapiti avvocato e bancario

Sono un professionista e un impiegato genero di un ricco notaio catanese

Altri due sequestri di persone in Calabria e in Sicilia nelle ultime 48 ore. Le vittime sono un noto professionista di Siderno, in provincia di Reggio Calabria, l'avvocato Antonio Colistra di 56 anni, padre di tre figli e un bancario di 27, Antonio Gurreci di Palagonià (Catania) genero di un facoltoso notaio.

Reggio Calabria — L'avvocato Colistra, già procuratore del registro a Caulonia, da quando era andato in pensione si era dedicato all'agricoltura e in particolare alla ristrutturazione di un vigneto. Da alcuni giorni sovrintendeva personalmente alla vendemmia aiutato da alcuni contadini. Ed è stato proprio in un casolare di campagna, dove era in corso la spremitura dell'uva, che i banditi — tre in tutto — lo hanno preso dopo aver costretto i contadini a stendersi faccia a terra. Il Colistra ha tentato di reagire, ma è stato colpito con un bastone alla testa e portato via su un'auto. -

Il sequestro di Colistra è il 75° portato a termine in Calabria e il 23° nella zona della Locride, di cui 17 negli ultimi tre anni. Sono ancora nelle mani dei rapiti un farmacista di Fossato, Giuseppe Gullì e il professor Giovanni Pulitanò di Reggio.

Il sequestro di Colistra, infine, giunge ad appena tre giorni dalla tragica conclusione del rapimento di Silvio De Francesco, l'anziano medico napoletano rapito a Bovalino, morto due giorni dopo il sequestro per infarto.

[...]